Allegato 2

Modalità di presentazione dei progetti strutturanti in materia di 'internazionalizzazione responsabile'

1. Contenuto

I progetti 'strutturanti' sono progetti indirizzati a favorire l'attività e lo sviluppo 'strategico' del Sistema Toscano delle Attività internazionali in determinate aree geografiche e/o paesi fra quelli inseriti nell'elenco delle priorità geografiche o su temi specifici relativi alla promozione della cittadinanza globale. Tali progetti definiscono obiettivi e risultati attesi di significativa coerenza e pertinenza con le priorità tematiche del presente Piano e sono promossi da attori toscani e locali portatori di competenze 'rilevanti' e di provata capacità operativa ampia rispetto al tema trattato e potranno riguardare i seguenti assi tematici:

- Asse 1 cooperazione internazionale
- Asse 2 cooperazione sanitaria
- Asse 3 sostegno alle iniziative di promozione della cittadinanza globale e di tutela dei diritti umani

2. Modalità di presentazione delle proposte

La presentazione delle proposte avverrà sulla base di avviso da pubblicare sul BURT con cadenza biennale. La scadenza di presentazione dei progetti è fissata con decreto del Dirigente del Settore Attività Internazionali e del Settore Strumenti di pianificazione e programmazione sociosanitaria.

La presentazione delle proposte avverrà sulla base di avviso da pubblicare sul BURT, con cadenza biennale ed in base ai 'Termini di riferimento', contenuti nello stesso avviso, indicanti l'ambito tematico, l'obiettivo delle iniziative e i risultati attesi, le aree e/o paesi di intervento, le tipologie di attività, gli attori chiave e i beneficiari, la durata delle attività, la dimensione finanziaria massima dell'operazione e del contributo regionale.

La scadenza di presentazione delle proposte è fissata con decreto del Dirigente del Settore Attività Internazionali e del Settore Strumenti di pianificazione e programmazione sociosanitaria.

L'atto di programmazione annuale della Regione Toscana definisce le aree geografiche, paesi ed eventuali temi prioritari cui dovranno realizzarsi le iniziative da finanziare, stabilisce l'allocazione delle risorse per le aree geografiche e i limiti minimi del valore dei progetti presentati, nonché l'importo massimo del contributo richiesto.

Le proposte presentate sull'Asse 1 dovranno :

- a) essere coerenti con le priorità geografiche e tematiche del presente Piano
- b) rispondere alle effettive necessità del Paese e della popolazione direttamente interessata
- c) essere realizzati in collaborazione con le Comunità locali, assicurando la partecipazione delle fasce sociali più svantaggiate e dei soggetti beneficiari diretti e indiretti .
- b) essere frutto di un percorso di concertazione, di cui sia resa disponibile evidenza formale, con i partners locali.
- c) dimostrare l'avvenuta capitalizzazione delle esperienze ed azioni realizzate con il contributo della Regione Toscana nel corso delle precedenti programmazioni
- d) prevedere la massima valorizzazione del ruolo dei partner locali, con particolare riferimento al ruolo dei Governi Locali, il coinvolgimento della popolazione e l'uso di materiali locali se disponibili, l'uso di tecnologie appropriate al contesto sociale e ambientale e il coinvolgimento attivo delle comunità immigrate in Toscana.
- f) prevedere la presenza di un partenariato toscano 'rilevante ed adeguato' rispetto alle tematiche e alla localizzazione geografica con particolare riferimento alla presenza , anche in forma associata di Enti locali toscani.

Le proposte presentate sull'Asse 2 dell'avviso dovranno :

- a) essere coerenti con le priorità geografiche e tematiche del presente Piano nonché del Piano Socio Sanitario Regionale.
- b) rispondere alle effettive necessità sanitarie del Paese e delle relative popolazioni interessate come individuate nelle strategie sanitarie nazionali e nei rapporti annuali dell'OMS.
- c) essere realizzati con il coinvolgimento degli attori governativi e non operanti nel settore Salute, in collaborazione con le sistemi sanitari locali per garantire la partecipazione delle fasce sociali svantaggiate al fine di favorire il diritto universale alla salute.
- d) essere frutto di un percorso di concertazione, di cui sia resa disponibile evidenza formale, attraverso gli appositi tavoli di Area Vasta.
- e) prevedere la presenza di un partenariato toscano 'rilevante ed adeguato' rispetto alle tematiche e alla localizzazione geografica con particolare riferimento alla presenza delle Aziende Sanitarie toscane.

Gli interventi relativi ai progetti presentati sull'Asse 3 dovranno rispondere all'esigenza di sostenere gli attori toscani nello sviluppo di attività 'strutturanti' di promozione e sviluppo dei temi della cittadinanza globale con particolare riferimento all'ambito formativo e alla sensibilizzazione di pubblici specifici, favorendo la partecipazione della Toscana a reti transnazionali e la realizzazione di programmi di scambi a livello transnazionale sui temi della cittadinanza globale, principalmente rivolti ad un pubblico giovanile e con il coinvolgimento delle comunità immigrate in Toscana .

Tutte le condizioni di seguito previste dalla lettera dalla A) fino alla lettera G) costituiscono requisiti essenziali di ammissibilità dei progetti.

A) Possono essere presentati progetti da parte di partenariati ' rilevanti,competenti ed operativamente efficienti' rispetto alle tematiche e alla localizzazione degli interventi, composti di Enti Locali, altri enti pubblici, Aziende Sanitarie, Aree Vaste,soggetti privati senza finalità di lucro. Per i soggetti privati, diversi dalle ONG, l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello statuto.

I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione relativa alla loro organizzazione interna:

- Copia conforme dello statuto vigente nel quale sia esplicitata la finalità internazionale delle attività del soggetto;
- Curriculum delle attività già svolte da almeno due anni nel settore per il quale intendono presentare le loro proposte
- Bilancio consuntivo relativo all'anno precedente;
- Copia conforme dell'atto attestante la presenza della sede legale ed operativa in Toscana (es. Statuto, atto costitutivo, verbale di istituzione della sede dell'Assemblea, ecc.) unicamente per i soggetti che presentano proposte sugli Assi 1,2,3.

Il presentatore del progetto deve essere sempre un solo soggetto, che assume il ruolo di 'capofila' del partenariato di progetto e di responsabile unico del contributo eventualmente concesso, nei confronti della Regione Toscana.

Il capofila deve dimostrare di avere adeguata capacità gestionale e un volume di attività nell'area/paese/tema non inferiore a.....

I progetti presentati dalle Università devono essere sottoscritti dal Rettore.

Ogni soggetto ammissibile può presentare un'unica proposta in qualità di capofila e una proposta in qualità di partner.

B) I progetti devono essere presentati in unico esemplare, secondo il formulario allegato ai Termini di riferimento , che viene reso noto insieme alle linee-guida per la sua compilazione. Esso dovrà essere sviluppato in tutte le sue parti con il tipo di informazione richiesta.

Il formulario è disponibile sul sito web xxxxxxxxxxxxxxxxx. Nel sito web viene data pubblicità al fine di garantire la massima conoscenza in tempi adeguati rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle proposte.

C) Per i progetti di cui agli Assi 1 e 2 la partecipazione al progetto di almeno due partner locali nell'area/ Paese beneficiario dell'intervento è requisito di ammissibilità. Nei progetti dovrà essere fornita evidenza del

percorso di concertazione delle operazioni e della formalizzazione degli accordi con partners locali e dovranno essere chiaramente specificate le azioni progettuali svolte dal partner locale e le risorse apportate al progetto da quest'ultimo, anche in termini di valorizzazioni. Anche la partecipazione al progetto di partner toscani, nazionale ed internazionali deve essere formalizzata per scritto specificando gli apporti previsti.

D) Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni partner del progetto, gli eventuali contributi richiesti a soggetti pubblici e privati diversi dalla Regione Toscana.

Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

Dovrà essere prevista un'attività di informazione e di comunicazione riguardante il progetto, attraverso la definizione di un piano di comunicazione per il quale possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.

E) Sono escluse le domande di finanziamento presentate da soggetti beneficiari di precedenti contributi regionali, che non abbiano presentato la rendicontazione puntuale delle spese sostenute nei termini stabiliti, salvo gravi e motivate eccezioni, specificamente autorizzate.

F) Il contributo richiesto non può superare il 50% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma di stabilita nel documento di attuazione annuale.

G) In ogni progetto deve essere prevista un'attività di valutazione in itinere dello stesso.

H) I soggetti che presentano proposte di progetti strutturanti non potranno presentare anche proposte di progetti semplici.

La Giunta regionale effettua il monitoraggio in itinere ed ex-post dei progetti nelle modalità che saranno ritenute più opportune, d'intesa con il soggetto che realizza il monitoraggio, ed anche attraverso l'invio di questionari che i beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di restituire nei termini di scadenza previsti.

3.Criteri di valutazione

Ogni progetto sarà valutato sulla base di 5 parametri, articolati in vari criteri, per l'attribuzione totale di 100 punti.

QUALITÀ PROGETTUALE: fino ad un massimo di 50 punti.

Contesto

1. Grado di articolazione dello scenario.
0. Livello di accuratezza nell'analisi dei problemi.
 - Chiarezza nel percorso che ha portato all'individuazione dei beneficiari e delle altre parti in gioco.
 - Scelta strategica dei beneficiari diretti e indiretti.
- Strategia d'intervento
 - Rilevanza della strategia d'intervento rispetto all'analisi dei problemi.
 - Chiarezza nell'individuazione e definizione degli obiettivi del progetto (obiettivo specifico e obiettivo/i generale/i).

- Coerenza tra obiettivo/i generale/i e obiettivo specifico.
- Chiarezza nell'individuazione e definizione dei risultati attesi.
- Coerenza tra obiettivo specifico e risultati attesi.
- Chiarezza nell'individuazione e definizione delle attività del progetto.
- Coerenza tra le diverse attività (se applicabile).
- Coerenza tra le attività e i risultati attesi.
- Chiarezza nell'individuazione degli indicatori di valutazione relativi sia agli obiettivi sia ai risultati attesi.
- Appropriatelyzza, misurabilità e utilizzabilità a costi contenuti degli indicatori di valutazioni individuati e delle relative fonti di verifica.
- Individuazione di attività specifiche per la diffusione delle attività e dei risultati del progetto.
- Chiarezza nell'identificazione dei fattori esterni che potrebbero incidere negativamente sulla realizzazione dell'intervento e di come il progetto li terrà in debita considerazione

Piano finanziario

- Chiarezza nella presentazione del budget.
- Livello di dettaglio delle voci di spesa.
- Indicazione di costi commisurati agli standard dei beni e servizi del paese in cui si svolge il progetto.
- Livello di fattibilità delle attività (le risorse umane e materiali previste sono stimate in maniera adeguata per lo svolgimento delle attività previste).
- Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla Regione Toscana.
- Capacità di cofinanziamento da parte di tutti i soggetti partner del progetto anche in termini di valorizzazione delle risorse umane.

SOSTENIBILITÀ: fino ad un massimo di 10 punti.

- Chiarezza nell'individuazione dei fattori di sostenibilità a livello:
 - ü Istituzionale;
 - ü Economico
 - ü Socio-culturale
 - ü Ambientale.

SISTEMI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: fino ad un massimo di 10 punti.

- Adeguatezza della scelta del/i sistema/i di monitoraggio al fine di supervisionare l'andamento del progetto.
- Chiarezza ed efficacia nell'identificazione delle attività di valutazione finale del progetto.
- Chiarezza nel futuro utilizzo dei dati relativi agli esiti della valutazione.

CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO: fino ad un massimo di 20 punti.

- Identificazione e apporto progettuale dei partner
- Capacità di gestione del progetto da parte del proponente
- Numero dei partner e adeguatezza, rilevanza e competenza di ogni partner a perseguire gli obiettivi del progetto (sia in termini di esperienze pregresse nel settore di rilevanza del progetto, sia per la specifica natura di ogni partner e per competenze gestionali).
- Percorso che ha portato all'identificazione di tutti i partner coinvolti (partner locali, toscani, nazionali e internazionali).
- Esistenza di accordi istituzionali e di documentata continuità di relazioni fra i partners
-
- Ripartizione delle responsabilità e ruolo effettivo di ogni partner durante le fasi di formulazione, preparazione e implementazione del progetto.

Funzionamento del partenariato

- Rapporti di collaborazioni pregresse tra i soggetti coinvolti
- Efficacia delle attività messe in opera dal progetto per favorire il funzionamento e coordinamento del partenariato

- Strumenti di gestione della comunicazione e per lo scambio di informazioni
- Grado di continuità sostanziale con partenariati già avviati, sia direttamente con soggetti del territorio che attraverso reti di relazioni

Capacità di creare rete

- Collegamento con progetti di cooperazione toscana rilevanti presenti nell'area o nel settore di intervento.
- Coerenza e possibili sinergie con programmi ed attività di altri attori rilevanti presenti nell'area o nel settore di intervento.

RILEVANZA E COERENZA CON LA STRATEGIA REGIONALE PER LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI :
fino ad un massimo di 10 punti.

- Rilevanza e coerenza del progetto rispetto al Piano Integrato delle Attività internazionali e relativo documento di attuazione annuale.

Per ogni bando sarà redatta una graduatoria di merito di progetti ammissibili a finanziamento. In ogni bando potranno essere previsti un punteggio minimo per l'inserimento nella graduatoria di merito e/o eventuali criteri di premialità.